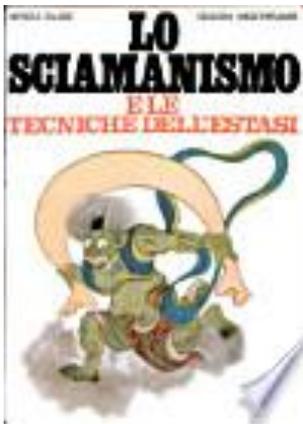




“Sciamani & guaritori”

Partendo dall'opera classica di Mircea Eliade, una veloce rassegna di libri per conoscere il mondo dello sciamanesimo, grazie ai contributi dello storico Carlo Ginzburg e ai racconti del folklore.

Mircea Eliade “Lo sciamanesimo e le tecniche dell'estasi”



Si tratta della prima opera che abbraccia lo sciamanismo dal punto di vista della storia delle religioni, integrando i risultati della etnologia, della psicologia e della sociologia. L'autore compie un'analisi approfondita, esaminandone i diversi aspetti, e chiarendo i vari presupposti mitico-religiosi che ne sono alla base. Un attento esame è dedicato alla metodologia sciamanica, alle varie forme di iniziazione, ai riti, alle manifestazioni sciamaniche presso i diversi popoli, non mancando di tracciare un confronto atto ad evidenziarne i caratteri comuni.

Carlo Ginzburg “I benandanti”

Nel leggere le testimonianze di questi contadini friulani, uomini e donne, vissuti tra '500 e '600, si è afferrati dallo stupore che si prova di fronte a qualcosa di assolutamente inaspettato. «Di notte, in casa mia, et poteva essere quattro hore di notte sul primo somno» racconta il benandante Paolo Gasparutto «mi apparse un angelo tutto tutto d'oro, come quelli delli altari, et mi chiamò, et lo spirito andò fuori ... Egli mi chiamò per nome dicendo: “Paulo, ti mandarò un benandante, et ti bisogna andare a combattere per le biade” ... Io gli resposi: “Io andarò et son obediente”». Spinti dal destino perché nati con la camicia – cioè involti nel cencio amniotico – i benandanti combattevano in spirito, tre o quattro volte all'anno, armati di mazze di finocchio, contro gli stregoni armati di canne di sorgo, per assicurare l'abbondanza dei raccolti. Gli inquisitori si convinsero che dietro questi racconti si nascondeva il sabba diabolico: i benandanti non erano nemici di streghe e stregoni, come affermavano, bensì streghe e stregoni essi stessi. Dalle voci di Anna la Rossa, di Olivo Caldo, di Michele Soppe e di tanti altri, pur filtrate dai notai dell'Inquisizione, emerge uno strato profondo di credenze contadine, altrove cancellate.



COMUNE di PALAZZAGO

Via Maggiore, 17 – 24030 Palazzago (BG)
035/551261 – www.comune.palazzago.bg.it



Carlos Castaneda “Gli insegnamenti di Juan Carlos”



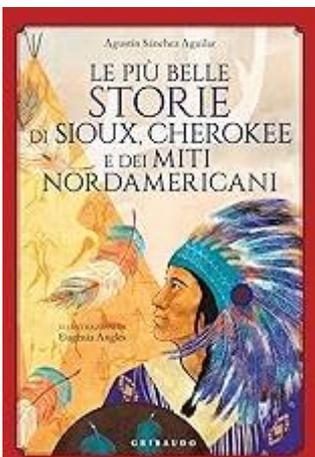
“Gli insegnamenti di Don Juan. Una via Yaqui alla conoscenza” (conosciuto anche come “A scuola dallo stregone”) è un libro dell’antropologo peruviano, naturalizzato statunitense, Carlos Castaneda, resoconto delle proprie esperienze di apprendistato presso l’indiano yaqui Juan Matus, sciamano e stregone, avvenute tra il 1961 e il 1965 nella regione di Sonora, tra il Messico e la zona sud-occidentale degli Stati Uniti.

Riccardo Scotti “Dal santo allo sciamano”



Inserendosi a pieno diritto nella tradizione etnografica inaugurata in Italia da Carlo Ginzburg, che interpreta i fenomeni religiosi del Medioevo come il retaggio deformato di antichi culti pagani, Scotti parte dalla figura di sant’Onofrio per evidenziare un legame fra i santi cristiani e i culti celtici dell’Europa precristiana. Si sviluppa così un’indagine su diverse figure dell’agiografia cristiana in relazione ai temi mitici pagani, confrontando il calendario delle celebrazioni liturgiche cristiane con quelle dei calendari antecedenti, trovando anche qui una curiosa aderenza, dimostrando così che i temi tipici dello sciamanismo primitivo sopravvivono a diversi livelli nella tradizione cristiana.

Agustín Sánchez Aguilar “Le più belle storie di Sioux, Cherokee e dei miti nordamericani”



Chi ha dato vita a questi racconti viveva in pianure sconfinite, dormiva adagiato su pelli di cervo in tende a forma di cono chiamate *tepee* e la sera si riscaldava intorno al fuoco, ascoltando e narrando storie che servivano a distrarsi, ma anche a trasmettere preziosi insegnamenti ... Questo volume raccoglie miti e leggende del folklore nordamericano e in origine, in un tempo in cui la scienza era ancora agli inizi, spiegavano, a modo loro, com’è cominciato il mondo, perché le zanzare ci pungono o chi decide quando è il momento di abbandonare questa vita. Il fuoco fuma. L’aquila canta. Nella pianura risuona il galoppo del bisonte. Comincia il viaggio.



COMUNE di PALAZZAGO

Via Maggiore, 17 – 24030 Palazzago (BG)
035/551261 – www.comune.palazzago.bg.it



Agustín Sánchez Aguilar “Le più belle storie dei miti sudamericani”

I continenti sono fatti di spiagge e vulcani, pianure e montagne, boschi e laghi, ma anche di storie. In America Latina è proprio così: canti e racconti sono il sangue invisibile e l'ossatura della cultura di tutto il territorio. Dal deserto di Sonora alla Patagonia, per secoli un'infinità di popoli si sono trasmessi miti che raccolgono in sé credenze e valori, insegnamenti e paure. In questo volume sono raccolte alcune di quelle storie: le più belle, create da Inca e Maya, Kayapò e Yagua, Seri e Guaranì.

